

Codice A1601D

D.D. 16 febbraio 2026, n. 76

DPR 357/97 e s.m.i, l.r. 19/2009, art. 43. Progetto: "Rinnovo della concessione dell'Azienda Faunistico Venatoria Sant'Albano". Comune: Sant'Albano Stura, Montanera (CN). Proponente: Azienda Faunistico Venatoria "Sant'Albano". Screening di Valutazione di Incidenza rispetto alla ZPS IT 1160059 "Zone umide di Fossano e Sant'Albano" e alla ZSC IT 1160071 "Greto e risorgive del Torrente Stura".



ATTO DD 76/A1601D/2026

DEL 16/02/2026

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1600A - AMBIENTE, ENERGIA E TERRITORIO

A1601D - Biodiversità e aree naturali

OGGETTO: DPR 357/97 e s.m.i, l.r. 19/2009, art. 43. Progetto: “Rinnovo della concessione dell’Azienda Faunistico Venatoria Sant’Albano”. Comune: Sant’Albano Stura, Montanera (CN). Proponente: Azienda Faunistico Venatoria “Sant’Albano”. Screening di Valutazione di Incidenza rispetto alla ZPS IT 1160059 “Zone umide di Fossano e Sant’Albano” e alla ZSC IT 1160071 “Greto e risorgive del Torrente Stura”.

Premesso che

in data 27/10/2025 (prot. n.164067 del 28/10/2025) è pervenuta al Settore Biodiversità e aree naturali l'istanza di screening di Valutazione di incidenza inerente l'attività di “Rinnovo della concessione dell’Azienda Faunistico Venatoria Sant’Albano”, in comune di Sant’Albano Stura e Montanera (CN), proposta dall'Azienda Faunistico Venatoria “Sant’Albano”, rispetto alla ZPS IT 1160059 “Zone umide di Fossano e Sant’Albano” e alla ZSC IT 1160071 “Greto e risorgive del Torrente Stura”;

l’Azienda faunistico-venatoria include la parte di ZPS IT 1160059 “Zone umide di Fossano e Sant’Albano” che ingloba l’Oasi della Madonnina, facente parte anche del Parco naturale Gesso Stura, e circa metà dell’estensione della ZSC IT 1160071 “Greto e risorgive del Torrente Stura” istituite ai sensi della Direttiva Uccelli 2009/147/CE e della Direttiva Habitat 92/43/CEE per la costituzione della Rete Natura 2000;

nell'ambito dell'attività venatoria l'AZV Sant'Albano prevede immissioni solo se indispensabili, con individui provenienti da allevamenti riconosciuti e certificati e con caratteristiche genetiche che rispecchino quelle della fauna selvatica che già oggi popola l’area. In tutta la AZV è vietato l'utilizzo di munizioni a pallini di piombo e vige l’obbligo di raccogliere i bossoli; a seguito di quanto indicato nella DD-A16 139 del 10/04/2020 (inerente la VIncA del precedente rinnovo di concessione) sono stati posizionati dei cartelli per indicare la "zona di salvaguardia" in cui è vietata la caccia e che corrisponde pressochè al perimetro di tutta la parte di ZPS "Zone Umdie di

Fossano" ricompresa nell'AZV; gli interventi di miglioria ambientale, previsti per le AFV, sono stati effettuati su terreni messi a disposizione al concessionario per circa 15 ettari, come modifica di aree agricole in aree naturaliformi o di gestione delle aree agricole soprattutto per avere ambienti di rifugio per l'avifauna (cacciabile e non);

visto l'avvio del procedimento prot. n. 164743 del 29/10/2025,

vista la richiesta di integrazioni (prot. n. 172013 del 11/11/2025) che ha interrotto i termini del procedimento,

viste le integrazioni pervenute (prot. n. 0199722 del 29/12/2025 e prot. n. 21019 del 10/02/2026) con cui hanno chiarito sia quali specie verranno utilizzate, se necessario, per i ripopolamenti faunistici, sia mandato delle foto della cartellonistica ad individuazione della "zona di salvaguardia", sia dato maggiori informazioni riguardo ai miglioramenti ambientali realizzati;

visto il contributo istruttorio contenuto nel "Format Screening di VINCA per Progetti/Interventi/Attività - Istruttoria valutatore screening specifico", parte integrante della presente determinazione, che attesta che l'attività di caccia prevista dall'Azienda Faunistico Venatoria Sant'Albano, dato il divieto generale dell'uso di munizionamento al piombo e dato che la "zona di salvaguardia" tutela un'area umida dove è possibile lo svernamento della Moretta tabaccata - *Aythya nyroca*, non interferisce con le aree umide nè con le specie motivo di istituzione dei Siti;

valutato che il progetto:

- è conforme e rispetta le Misure di Conservazione per la tutela dei siti della Rete Natura 2000 del Piemonte, quelle Sito-specifiche e gli Obiettivi di Conservazione della ZSC IT 1160071 "Greto e risorgive del Torrente Stura" e del Piano di Gestione della ZPS IT 1160059 "Zone umide di Fossano e Sant'Albano",
- non può generare incidenze dirette, indirette, e/o cumulative, anche potenziali, su habitat di interesse comunitario per cui sono stati istituiti i Siti,
- non può generare incidenze dirette, indirette, e/o cumulative, anche potenziali, su specie di interesse comunitario per cui sono stati istituiti i Siti,
- non può generare incidenze dirette, indirette, e/o cumulative, anche potenziali, sull'integrità dei Siti Natura 2000;

ritenuto che lo screening di Valutazione di Incidenza dell'attività "Rinnovo della concessione dell'Azienda Faunistico Venatoria Sant'Albano", in comune di Sant'Albano Stura e Montanera (CN), proposta dall'Azienda Faunistico Venatoria "Sant'Albano", rispetto alla ZPS IT 1160059 "Zone umide di Fossano e Sant'Albano" e alla ZSC IT 1160071 "Greto e risorgive del Torrente Stura", si possa concludere positivamente.

Il presente parere viene espresso ai sensi dell'articolo 5 del D.P.R. 357/97, "Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche", dell'art. 43 della l.r. 19/2009 e s.m.i. "Testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità".

LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- Direttiva del Consiglio "Habitat" n. 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat

naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche;

- Direttiva del Consiglio "Uccelli" n. 2009/147/CE concernente la conservazione degli uccelli selvatici;
- art. 5 del D.P.R. 357/97 e s.m.i. "Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche";
- art. 43 della l.r. 29 giugno 2009, n. 19 e s.m.i. "Testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità";
- Linee Guida nazionali per la valutazione d'incidenza (VIncA) - direttiva 92/43/CEE "Habitat" articolo 6, paragrafi 3 e 4", approvate con l'intesa della Conferenza Stato-Regioni del 28 novembre 2019 pubblicate in data 28 dicembre 2019;
- D.G.R. n. 55-7222 del 12/07/2023 "Recepimento delle Linee Guida nazionali per la Valutazione di Incidenza. Revoca della Deliberazione della Giunta Regionale n. 54-7409 del 7/4/2014 e s.m.i.";
- D.G.R. n. 10-398 del 21/11/2024 "Procedura d'Infrazione 2015/2163 e messa in mora complementare relativa alla mancata designazione delle Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e mancata adozione delle misure di conservazione in violazione degli articoli 4, paragrafo 4, e 6, paragrafo 1, della direttiva 92/43/CEE. Approvazione obiettivi e misure di conservazione per 133 siti della Rete Natura 2000 del Piemonte"D.G.R. n. 29-3572 del 4/7/2016 "L.r. 19/2009 "Testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità". Art. 40 Misure di Conservazione sito-specifiche per la tutela di alcuni siti della Rete Natura 2000 del Piemonte. Approvazione quinto gruppo di misure.";
- D.G.R. n. 21-4635 del 06/02/2017 "L.r. 19/2009 "Testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità". Art. 40 - Misure di conservazione sito-specifiche per la tutela di alcuni siti della Rete Natura 2000 del Piemonte. Approvazione decimo gruppo di misure.";
- D.G.R. n 11-1905 del 1/12/2025 "D.G.R. N 55-7222 DEL 12/7/2023 "Recepimento delle Linee Guida nazionali per la Valutazione di Incidenza. Revoca della Deliberazione della Giunta Regionale n. 54-7409 del 7/4/2014 e s.m.i.". Aggiornamento Allegato A "Prevalutazioni" e Allegato B "Condizioni d'obbligo". Disposizioni sugli allegati C "Format proponente screening" e D "Format proponente VIncA appropriata";
- D.G.R. n 11-1905 del 1/12/2025 ""D.G.R. n. 55-7222 DEL 12/7/2023 "Recepimento delle Linee Guida nazionali per la Valutazione di Incidenza. Revoca della Deliberazione della Giunta Regionale n. 54-7409 del 7/4/2014 e s.m.i.". Aggiornamento Allegato A "Prevalutazioni" e Allegato B "Condizioni d'obbligo". Disposizioni sugli allegati C "Format proponente screening" e D "Format proponente VIncA appropriata"";
- l.r. 28 luglio 2008, n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024;

DETERMINA

per le motivazioni indicate in premessa, che lo screening di Valutazione di Incidenza dell'attività "Rinnovo della concessione dell'Azienda Faunistico Venatoria Sant'Albano", in comune di Sant'Albano Stura e Montanera (CN), proposta dall'Azienda Faunistico Venatoria "Sant'Albano",

rispetto alla ZPS IT 1160059 “Zone umide di Fossano e Sant’Albano” e alla ZSC IT 1160071 “Greto e risorgive del Torrente Stura”, ai sensi dell’art. 43 della l.r. 19/2009 e dell’art. 5 del D.P.R. 357/97 e s.m.i., si conclude positivamente, senza necessità di procedere a Valutazione di Incidenza Appropriata.

Si ricorda che tutti i progetti, interventi, attività, anche di miglioramento ambientale, all'interno di un Sito della Rete Natura 2000 devono essere sottoposti alla Valutazione di Incidenza e si consiglia tra le attività del miglioramento ambientale di prevedere l'eliminazione, ove possibile, delle specie vegetali esotiche invasive, che rappresentano una delle pressioni per gli habitat del Sito ZSC IT 1160071 “Greto e risorgive del Torrente Stura”, e quindi la piantumazione di specie autoctone.

La presente Determinazione ha validità pari al rinnovo di concessione rilasciato dal Settore Conservazione e gestione fauna selvatica e acquicoltura, salvo che cambino le attività in capo all’Azienda Faunistico Venatoria “Sant’Albano” o cambino gli obiettivi di conservazione del Sito ZPS IT 1160059 “Zone umide di Fossano e Sant’Albano” e/o della ZSC IT 1160071 “Greto e risorgive del Torrente Stura”.

Contro il presente provvedimento è ammesso, da parte dei soggetti legittimati, proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale per il Piemonte entro il termine di sessanta giorni dalla data d’avvenuta pubblicazione o della piena conoscenza del presente atto, secondo le modalità di cui alla Legge 6 dicembre 1971 n. 1034.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 5 della l.r. 22/2010, nonché ai sensi dell’art. 40 del D.lgs 33/2013, sul sito istituzionale dell’Ente, sezione Amministrazione Trasparente.

LA DIRIGENTE (A1601D - Biodiversità e aree naturali)
Firmato digitalmente da Elena Fila-Mauro

Allegato

FORMAT SCREENING DI V.INC.A per Progetti/Interventi/Attività

ISTRUTTORIA VALUTATORE SCREENING SPECIFICO

Oggetto P/I/A:	Rinnovo della concessione dell'AFV Sant'Albano
Tipologia P/I/A:	☐ Ristrutturazione / manutenzione edifici DPR 380/2001 ☐ Realizzazione ex novo di strutture ed edifici ☐ Manutenzione di opere civili ed infrastrutture esistenti ☐ Manutenzione e sistemazione di fossi, canali, corsi d'acqua ☐ Attività agricole ☐ Attività forestali ☐ Manifestazioni motoristiche, ciclistiche, gare cinofile, eventi artistici, musicali, sportivi, pirotecnici, gare, raduni ☐ Produzione di energia ☐ Attività di cava o minerarie ☐ Uso risorse idriche ☐ Miglioramenti ambientali ☐ Uso mezzi a motore e droni ☒ ALTRO _ RINNOVO CONCESSIONE VENATORIA
Proponente:	Azienda Faunistico Venatoria "Sant'Albano"
La proposta è assoggetta alle disposizioni dell'art. 10, comma 3, D.lgs. 152/06 s.m.i. e pertanto è valutata nell'ambito di altre procedura integrate VIA -V.Inc.A.? ☐ SI ☒ NO Se, SI, fare riferimento alla procedura e specificare: 	

SEZIONE 1 – LOCALIZZAZIONE, INQUADRAMENTO TERRITORIALE, VERIFICA DOCUMENTAZIONE PROGETTUALE E SINTESI DELLA PROPOSTA

1.1. LOCALIZZAZIONE ED INQUADRAMENTO TERRITORIALE

Regione: Piemonte Comune: Sant'Albano Stura, Montanera Prov.: CN Località/Frazione: Indirizzo:				Contesto localizzativo ☐ Centro urbano ☐ Zona periurbana ☒ Aree agricole ☐ Aree industriali ☒ Aree naturali ☐ altro		
Particelle catastali: <i>(se ritenute utile e necessarie)</i>	Foglio	Particelle				
Coordinate geografiche: <i>(se ritenute utili e necessarie)</i> S.R.:	LAT					
	LONG					

1.2 Documentazione progettuale: VERIFICA COMPLETEZZA DOCUMENTAZIONE PRESENTATA DAL PROPONENTE *(compilare solo se la documentazione è ritenuta utile alla valutazione)*

	si	no		si	no
File vettoriali/shape della localizzazione del P/I/A		X	Relazione descrittiva ed esaustiva del P/I/A	x	
Planimetria di progetto	x		Eventuali studi ambientali disponibili		x
Planimetria delle eventuali aree di cantiere	NP		Relazione descrittiva ed esaustiva del cantiere	NP	
Ortofoto con localizzazione delle aree di P/I/A	NP		Ortofoto con localizzazione delle eventuali aree di cantiere	NP	
Adeguate cartografie dell'area di intervento (anche GIS)		X	Cronoprogramma di dettaglio	NP	
Documentazione fotografica <i>ante operam</i>	X		ALTRO		

La documentazione fornita dal Proponente è completa e sufficiente ad inquadrare territorialmente il P/I/A e comprenderne la portata?

☐ SI ☒ NO

*Se, **No**, indicare la documentazione ritenuta necessaria e/o mancante e vedere sez. 5.1 e 7:*

- devono essere specificate le specie utilizzate per i ripopolamenti faunistici di cui si parla nel documento allegato all'istanza, devono essere quantificate nei numeri e deve essere specificato quali potrebbero essere gli allevamenti nazionali da cui provengono,

- nella DD-A16 139 del 10/04/2020 veniva prescritto che "il proponente deve farsi carico di delimitare la zona di salvaguardia di cui al punto precedente utilizzando una specifica cartellonistica", deve essere dato riscontro a tale prescrizione inviando foto di tale cartellonistica.

SEZIONE 1 – LOCALIZZAZIONE, INQUADRAMENTO TERRITORIALE, VERIFICA DOCUMENTAZIONE PROGETTUALE E SINTESI DELLA PROPOSTA

1.3 - SINTESI DEI CONTENUTI DELLA PROPOSTA

Descrivere (oppure fare riferimento alla specifiche della documentazione presentata dal proponente):

L'Azienda faunistico-venatoria si estende per una superficie di 1.453 ettari sul territorio dei Comuni di Sant'Albano Stura e Montanera (CN) e include la parte di ZPS IT 1160059 "Zone umide di Fossano e Sant'Albano" che ingloba l'Oasi della Madonnina del Parco naturale Gesso Stura e circa metà dell'estensione della ZSC IT 1160071 "Greto e risorgive del Torrente Stura".

Gli interventi di miglioria ambientale, previsti come AFV, sono stati effettuati su terreni messi a disposizione al concessionario per circa 15 ettari:

- mantenimento in pianta degli stocchi di mais dopo la trinciatura, delle pannocchie di mais cadute e perse a terra e di alcune piante lasciate volutamente in piedi sulle bordure del campo;
- arature procrastinate a fine inverno/primavera al fine di favorire protezione, alimentazione e sosta a tutte le specie di fauna stanziale oltre che agli uccelli migratori;
- diminuzione del numero di tagli nei prati stabili, passando da quattro a due tagli annuali, evitando l'ultimo taglio a fine settembre/ottobre, in modo da avere una consistente copertura erbacea sino al tardo autunno ed in inverno inoltrato;
- destinazione di alcune particelle a incolto per la protezione l'alimentazione della fauna che alberga o utilizza queste svolgervi le normali funzioni ecologiche.

Riguardo agli interventi di controllo, continuerà ad essere effettuato il controllo sulla specie cinghiale, secondo quanto previsto dal PRIU e dalla normativa vigente nazionale, regionale e provinciale, in collaborazione con la Provincia di Cuneo - Servizio di Polizia Ambientale e Faunistica.

solo nel caso in cui le popolazioni delle singole specie attualmente presenti (fagiano, starna, pernice rossa, lepre) entrassero in fase decrescente con necessità di rinforzo delle stesse, precisano che:

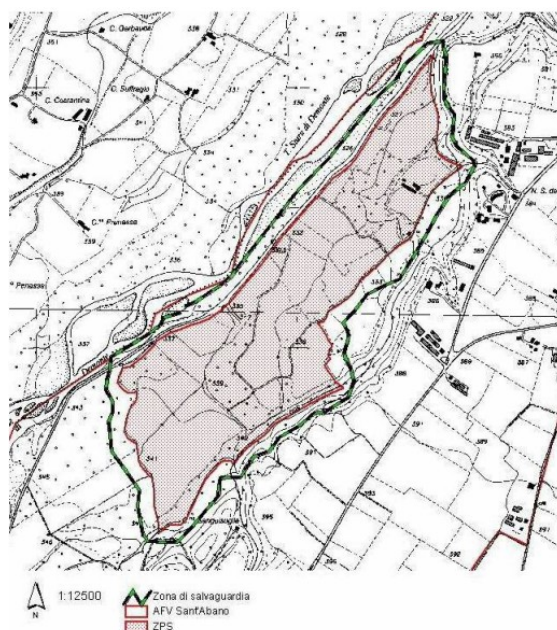
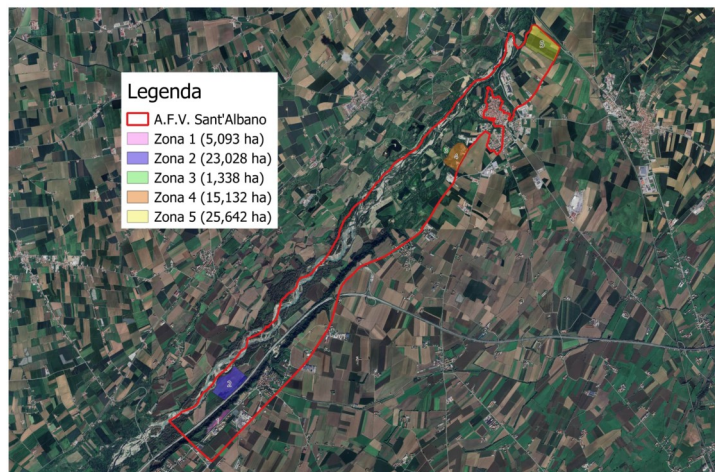
- non è possibile indicare il numero, per ogni distinta e singola specie, dei soggetti che eventualmente verranno immessi;
- non è possibile, al momento, prevedere da quale allevamento potrà essere acquistata la selvaggina che eventualmente si dovesse immettere. In ogni caso, proverranno da allevamenti riconosciuti e certificati e con animali che presentino caratteristiche genetiche che rispecchino quelle della fauna selvatica che già oggi popola l'azienda faunistico venatoria Sant'Albano.

L'inquinamento da piombo è escluso essendo fatto divieto di utilizzo di munizioni a pallini di piombo. L'eventuale inquinamento da bossoli esausti è prevenuto mediante l'obbligo di raccogliere i bossoli usati e di smaltirli in appositi raccoglitori.

Nella DD-A16 139 del 10/04/2020 (inerente la VInCA del precedente rinnovo di concessione) veniva prescritto che "il proponente deve farsi carico di delimitare la zona di salvaguardia di cui al punto precedente utilizzando una specifica cartellonistica" che sostanzialmente riguardava l'area facente parte della ZPS che in parte si sovrappone con l'Oasi della Madonnina: con le integrazioni sono state inviate alcune foto di tale cartellonistica.

SEZIONE 1 – LOCALIZZAZIONE, INQUADRAMENTO TERRITORIALE, VERIFICA DOCUMENTAZIONE PROGETTUALE E SINTESI DELLA PROPOSTA

Cartografia zone di miglioramento ambientale



SEZIONE 2 – LOCALIZZAZIONE P/I/A IN RELAZIONE AI SITI NATURA 2000						
SITI NATURA 2000 in cui ricade il P/I/A						
	Codice	Denominazione	MdC spec*	Atto**	PdG*	Atto**
SIC						
ZSC	IT 1160071	Greto e risorgive del Torrente Stura	X	DGR 10-398 DEL 21/11/2024		
ZPS	IT 1160059	Zone umide di Fossano			X	DGR_32-6662_del_23-3-2018
2.1 - Il P/I/A interessa Aree naturali protette nazionali o regionali?						
X Si ☐ No		Aree Protette ai sensi della Legge 394/91: EUAP _/ _ _ _ _ Parco Naturale Gesso Stura..... Eventuale nulla osta/autorizzazione/parere rilasciato dell’Ente Gestore dell’Area Protetta (se disponibile e già rilasciato): Riportare eventuale elementi rilevanti presenti nell’atto (se utile):				
2.2 - Il P/I/A interessa <u>indirettamente</u> altri Siti Natura 2000						
☐ Si x No		Se sì: SIC/ZSC/ZPS IT _ _ _ _ _ distanza dal sito: (_ metri) SIC/ZSC/ZPS IT _ _ _ _ _ distanza dal sito: (_ metri) Sito cod. IT _ _ _ _ _ distanza dal sito: (_ metri)				
2.3 - ANALISI PER P/I/A <u>ESTERNI</u> AI SITI NATURA 2000						
SIC/ZSC/ZPS IT : distanza dal sito: (_ metri) SIC/ZSC/ZPS. IT _ _ _ _ _ distanza dal sito: (_ metri) SIC/ZSC/ZPS IT _ _ _ _ _ distanza dal sito: (_ metri) Sulla base delle informazioni fornite dal Proponente, la distanza dai siti e gli elementi di discontinuità o barriere fisiche di origine naturale o antropica (es. diversi reticoli idrografici, centri abitati, infrastrutture ferroviarie o stradali, zone industriali, etc.) presenti tra l’area di attuazione del P/I/A ed i siti sopra indicati, sono sufficienti ad escludere il verificarsi di incidenze sui sito/i Natura 2000 medesimi? ☐ Si X No Se, Si , descrivere perché:						

SEZIONE 3 - ADEGUATE CONOSCENZE E BASI INFORMATIVE DEL SITO/I NATURA 2000 INTERESSATO/I

SITI NATURA 2000

Nel caso specifico, considerata la proposta in esame, le informazioni disponibili sul sito/i Natura 2000 in possesso dell'Autorità delegata alla V.Inc.A sono sufficienti per poter procedere all'istruttoria di screening?

☒ SÌ ☐ NO

Se, **No**, perché:

.....
.....
.....
.....

(se **No** le informazioni in possesso del Valutatore non sono adeguate si procede a Valutazione Appropriata – sez. 12).

SEZIONE 4 – DESCRIZIONE DELLE CARATTERISTICHE DEL SITO NATURA 2000

SITO NATURA 2000 – cod. sito IT 1160071 Greto e risorgive del Torrente Stura

cod. sito IT 1160059 Zone umide di Fossano

Stato di conservazione di habitat e specie di interesse comunitario ed obiettivi di conservazione del sito Natura 2000 presenti nell'area interessata dal P/I/A

(n.b. ripetere tabella per ogni sito/i Natura 2000 interessato/i dalla proposta)

STANDARD DATA FORM ¹	CONDIZIONE HABITAT O QUALITÀ HABITAT DI SPECIE ²	OBIETTIVO E/O MISURE DI CONSERVAZIONE ³	PRESSIONI E/O MINACCE ⁴	
3150 - Laghi eutrofici naturali con vegetazione del Magnopotamion o Hydrocharition	buona	MA	I02	Specie alloctone invasive (diverse dalle specie di interesse per la UE)
3220 - Fiumi alpini con vegetazione riparia erbacea	buona	MA	I02	Specie alloctone invasive (diverse dalle specie di interesse per la UE)
3240 - Fiumi alpini con vegetazione riparia legnosa a Salix eleagnos	buona	MA	M08	Alluvioni (processi naturali)
3260 - Fiumi delle pianure e montani con vegetazione del Ranunculion fluitantis e Callitriche-Batrachion	non buona	MI	I02	Specie alloctone invasive (diverse dalle specie di interesse per la UE)
6210 - Formazioni erbose secche seminaturali e facies coperte da cespugli su substrato calcareo (Festuco-Brometalia)	buona	MA	A09 M08	Pascolo intensivo o sovra-pascolo Alluvioni (processi naturali)
91E0 - Foreste alluvionali di Alnus glutinosa e Fraxinus excelsior (Alno-Padion, Alnion incanae, Salicion albae)	non buona	MI	I02	Specie alloctone invasive (diverse dalle specie di interesse per la UE)
91F0 - Foreste miste riparie di grandi fiumi a Quercus robur, Ulmus laevis e Ulmus minor, Fraxinus excelsior o Fraxinus angustifolia (Ulmenion minoris)	non buona	MI	A09	Pascolo intensivo o sovra-pascolo
1044 - Coenagrion mercuriale	buona	MI	A16 K05 -	Altre pratiche di gestione del suolo Alterazione fisica dei corpi d'acqua Errata perimetrazione del sito N2000
1167 - Triturus carnifex	sconosciuta	MI	L01 L05	Processi naturali abiotici (es. erosione, interrimento, sommersione, salinizzazione, disseccamento Fecondità ridotta/ depressione genetica (es. inbreeding o endogamia)
5304 - Cobitis bilineata	buona	MA	/	/
5331 - Telestes muticellus	buona	MA	I04	Specie autoctone problematiche
1092 - Austropotamobius pallipes	buona	MA	K04	Modifiche al regime idrico
1060 - Lycaena dispar	buona	MA	/	/
Moretta tabaccata - <i>Aythya nyroca</i>	Specie "quasi minacciata" (NT) a livello globale e "vulnerabile" in Europa è considerata SPEC 1. La specie è presente durante i movimenti migratori ed in inverno e ha un buono stato di conservazione	limitazione del disturbo derivante dall'attività della pesca sportiva e venatoria (Azione 1). Di particolare importanza è la limitazione e/o eradicazione della Nutria che costituisce elemento di riduzione delle aree a vegetazione acquatica		Specie sensibile alle modificazioni ambientali (riduzione della vegetazione acquatica, inquinamento degli ambienti umidi) e al disturbo nei luoghi di sosta e svernamento. Le problematiche di conservazione riscontrate nella ZPS riguardano l'alterazione degli habitat per la possibile modificazione degli

		necessarie alla specie (Azione 2)		ambienti acquatici e disturbo derivante da pesca sportiva e attività venatoria.
Ulteriori utili informazioni sulle caratteristiche del sito/i Natura 2000 e/o eventuali ulteriori pressioni e minacce identificate nello SDF: <i>(informazioni facoltative)</i>	Dalle Misure di Conservazione per le specie avifaunistiche del PdG della ZPS: Art. 1. (Presenza di Sterna hirundo) 1. Buone pratiche: a) mantenimento di isole e di fasce spondali prive di vegetazione arborea, per favorirne la riproduzione. Art. 2. (Presenza di Anatidi svernanti) 1. Buone pratiche: a) individuazione di aree di divieto di accesso per limitare il disturbo di siti sensibili durante lo svernamento dell'avifauna acquatica. Art. 3. (Presenza di Ardeidi) 1. Buone pratiche a) individuazione di aree di divieto di accesso per limitare il disturbo delle aree di riproduzione; b) individuazione di siti attrezzati per l'osservazione e il monitoraggio tramite opportuna sentieristica schermata per evitare il disturbo.			
4.1 - Il P/I/A è direttamente connesso o necessario alla gestione del sito Natura 2000?				
La proposta è direttamente connessa alla gestione del sito Natura 2000? ☐ SI ☒ NO	Se, Si , in che modo la proposta potrà contribuire al raggiungimento di uno o più obiettivi di conservazione del sito?			

1 - Habitat e Specie di interesse comunitario presenti (All. I e II DH, Art. 4 DU),

2 - DA FORMAT OBIETTIVI Condizione dell'habitat e Qualità dell'habitat di specie:

La Condizione dell'habitat (da compilare per gli habitat) si esprime attraverso 3 opzioni:

1. Area dell'habitat prevalentemente in condizione buona;
2. Area dell'habitat prevalentemente in condizione non buona;
3. Condizione sconosciuta.

La Qualità dell'habitat di specie (da compilare per le specie) si esprime attraverso 3 opzioni:

1. Qualità buona;
2. Qualità non buona;
3. Qualità sconosciuta.

Se non esiste il Format obiettivi, possono essere usati informazioni da Report art. 17 DH o 12 DU o info da PdG se esistente.

3 – DA FORMAT OBIETTIVI : **MA**ntenimento o **Mi**glioramento; per ZPS prendere spunto da Piani di Gestione se esistenti o Misure di Conservazione sito-specifiche o generali

4 – DA FORMAT OBIETTIVI o da Report art. 17 DH o 12 DU,

SEZIONE 5 – ANALISI DEI POSSIBILI FATTORI DI INCIDENZA

5.1 - Analisi degli elementi del P/I/A ed individuazione di altri P/I/A che insieme possono incidere in maniera significativa sul sito Natura 2000

La descrizione e la caratterizzazione della proposta fornita dal proponente è adeguata per la valutazione del possibile verificarsi di incidenza negativa sul sito/i Natura 2000 per il livello di screening?

☒ SI ☐ NO

Se, **No**, perché:

.....

Specificare gli elementi del P/I/A che possono generare interferenze sul sito Natura 2000:
Possibile disturbo ad habitat e specie

5.2 - E' necessario richiedere integrazioni alla documentazione relativa alla proposta al fine di identificare tutti i possibili fattori di incidenza? Se, Si, riportare elenco nella sezione 7, parte (A) "Verifica completezza integrazioni".

☒ SI ☐ NO

Se **SI**, perché fossero *specificate le specie utilizzate per i ripopolamenti faunistici rispetto delle prescrizioni di cui alla DD-A16 139 del 10/04/2020*

5.3 - Analisi di eventuali effetti cumulativi di altri P/I/A

Esistono altri P/I/A che insistono sul medesimo sito Natura 2000

☐ SI ☒ NO per quanto di conoscenza

Se, Si, quali:

In che modo gli effetti di questi ulteriori P/I/A possono essere correlati alla proposta in esame?

Evidenziare gli effetti cumulativi e/o sinergici:

SEZIONE 6 – VERIFICA CONDIZIONI D'OBBLIGO

6.1 – Sono state inserite condizioni d'obbligo per la realizzazione della proposta?

☐ SI ☒ NO NON PERTINENTI

6.2 - Sono state correttamente individuate Condizioni d'obbligo coerenti con la proposta?

(n.b. per ogni condizione d'obbligo inserita valutare se corretta/coerente ed idonea Si/No)

Riferimento l'Atto di individuazione delle Condizioni d'Obbligo: DGR n. 55-7222 del 12/7/2023-DGR n. 11-1905 del 1/12/2025.

Condizioni d'obbligo inserite:

6.3 - Sono state richieste integrazioni e/o l'inserimento di ulteriori Condizioni d'obbligo?

Se, Sì, riportare elenco nella sezione 7, parte (B) "Verifica completezza integrazioni".

☐ SI ☒ NO

Se **SI**, perché:

.....
.....

SEZIONE 7- VERIFICA COMPLETEZZA INTEGRAZIONI RICHIESTE

Il proponente ha riscontrato la richiesta di integrazioni (prot. n. 172013 del 11/11/2025)?

☒ SI ☐ NO

Se **No**, procedere all'archiviazione dell'istanza.

Se **Si**, specificare gli estremi della comunicazione con il quale sono state acquisite le integrazioni richieste: PROT. N. 0199722 del 29/12/2025

A) La documentazione integrativa riguardo la descrizione e documentazione progettuale è completa e coerente con la richiesta (5.2)?

1) specie utilizzate per i ripopolamenti faunistici, quantificate nei numeri e quali potrebbero essere gli allevamenti nazionali da cui provengono, ☒ SI ☐ NO

2) fotografia tabellazione "zona di salvaguardia" ☒ SI ☐ NO

Se **No**, perché: (n.b.. Un eventuale risposta negativa (NO) in questa sezione, determina l'archiviazione dell'istanza-sez. 12)

Se, Sì, ritornare a sezione 1.3.

B) La documentazione integrativa riguardo le Condizioni d'Obbligo è completa e coerente con la richiesta (6.3)?

NON RICHIESTA

1)

☐ SI ☐ NO

2)

☐ SI ☐ NO

3)

☐ SI ☐ NO

Se **No**, perché: (n.b.. Un eventuale risposta negativa (NO) in questa sezione, determina l'archiviazione dell'istanza – sez. 12)

SEZIONE 8 – VERIFICA DELLE POTENZIALI INCIDENZE SUL SITO NATURA 2000

(ripetere per ogni sito Natura 2000 coinvolto)

8.1 Le azioni previste nella proposta corrispondono a pressioni e/o minacce individuate nel FORMAT Obiettivi di conservazione e Misure di Conservazione, nel Piano di Gestione e/o inserite nello Standard Data Form? (eventualmente verificare anche pressioni e minacce individuate nell'ambito del Report di cui all'art. 17 DH o 12 DU)

X SI ☐ NO

Se **SI**, indicare quali e specificare la fonte:

PdG ZPS: attività venatoria pressione per *Aythya nyroca*

8.2 La proposta rientra tra quelle non ammissibili secondo quanto previsto dalle Misure di Conservazione e/o dal Piano di Gestione del sito Natura 2000?

☐ SI X NO

Se **SI**, concludere lo screening negativamente e specificare le motivazioni (da riportare in sez. 11)

8.3 Le modalità di esecuzione della proposta sono conformi con quanto previsto dalle Misure di Conservazione e/o dal Piano di Gestione del sito Natura 2000?

X SI ☐ NO

Se **No**, perché:

.....
.....
.....

8.4 Le Condizioni d'obbligo inserite sono sufficienti a garantire il rispetto degli obiettivi di conservazione del sito?

X SI ☐ NO

Se **No**, perché:

.....
.....
.....

SEZIONE 9 - VALUTAZIONE DELLA SIGNIFICATIVITÀ DELL'INCIDENZA SUL SITO NATURA 2000 (ripetere per ogni sito Natura 2000 coinvolto)

9.1 HABITAT DI INTERESSE COMUNITARIO (Allegato I DH) interessati dalla proposta (ripetere per ogni habitat coinvolto)

Habitat	Possibile perdita di habitat		Possibile frammentazione di habitat		note
3150 3220 3240 3260 6210 91E0 91F0	X No	☐ SI ☐ Permanente ☐ Temporaneo	X No	☐ SI ☐ Permanente ☐ Temporaneo	L'attività venatoria non interferisce direttamente con gli habitat

9.2 - SPECIE DI INTERESSE COMUNITARIO (Allegato II DH e art. 4 DU) interessati dalla proposta (ripetere per ogni specie coinvolta)

Specie	Possibile perturbazione/disturbo		Possibile perdita diretta/indiretta	
1044 – C. mercuriale 1167 – T. carnifex 5304 – C. bilineata 5331 – T. muticellus 1092 – A. pallipes 1060 - Lycaena dispar	x No	☐ SI ☐ Permanente ☐ Temporaneo	X No	☐ SI Stima persi (n. coppie, individui, esemplari):
Non vengono usate munizioni al piombo e queste specie non sono per lo più attive nel periodo di apertura della caccia				
Moretta tabaccata - <i>Aythya nyroca</i>	☐ No	X SI ☐ Permanente X Temporaneo	X No	☐ SI Stima persi (n. coppie, individui, esemplari):
Le aree umide della ZPS dove potrebbe svernare la specie sono fuori dall'AZV, tranne che per l'Oasi della Madonnina che però fa parte della "zona di salvaguardia" individuata dalla stessa AZV dove non è possibile cacciare				

9.3 - HABITAT DI SPECIE DI INTERESSE COMUNITARIO (per le specie in Allegato II DH e art. 4 DU) interessati dalla proposta (ripetere per ogni specie coinvolta)

Specie/hab. di specie	Possibile perdita/frammentazione		note
	x No	☐ SI ☐ Permanente ☐ Temporaneo	

9.4 – Valutazione effetti cumulativi

Gli altri P/I/A che insistono sul sito Natura 2000 in esame possono generare incidenze cumulative e/o sinergiche significative congiuntamente con la proposta in esame?

☐ SI X NO

Se Si, quali ed in che modo incidono significativamente sul sito, congiuntamente alla proposta in esame:

9.5 – Valutazione effetti indiretti

La proposta può generare incidenze indirette sul sito Natura 2000?

☐ SI X NO

Se Si, quali:

SEZIONE 10 - SINTESI VALUTAZIONE

L'intervento può generare incidenze dirette, indirette, e/o cumulative, anche potenziali, su habitat di interesse comunitario

☐ SI ☒ NO

Se, **Si**, perché:

.....
.....
.....
.....

L'intervento può generare incidenze dirette, indirette, e/o cumulative, anche potenziali, su specie di interesse comunitario

☐ SI ☒ NO

Se, **Si**, perché:

.....
.....
.....

L'intervento può generare incidenze dirette, indirette, e/o cumulative, anche potenziali, sull'integrità del sito/i Natura 2000?

☐ SI ☒ NO

Se, **Si**, perché:

.....
.....
.....

SEZIONE 11 – CONCLUSIONE DELLO SCREENING SPECIFICO

Conclusioni e motivazioni (parere motivato): (n.b. da riportare nel parere di screening)

L'attività di caccia prevista dall'Azienda Faunistico Venatoria "Sant'Albano", vista l'assenza in generale dell'uso di munizionamento al piombo, vista la "zona di salvaguardia" che tutela un'area umida dove è possibile lo svernamento della Moretta tabaccata - *Aythya nyroca*, si ritiene non abbia interferenze con gli habitat e le specie motivo di istituzione della ZSC IT 1160071 "Greto e risorgive del Torrente Stura" e della ZPS IT 1160059 "Zone umide di Fossano", né con la loro integrità. Tuttavia, sarebbe opportuno nell'ambito delle attività di miglioramento ambientale prevedere, al di là di quanto già svolto a favore della fauna, l'eliminazione, ove possibile, delle specie vegetali esotiche invasive con quelle autoctone che rappresentano una delle pressioni per gli habitat del Sito ZSC IT 1160071 "Greto e risorgive del Torrente Stura".

SEZIONE 12 – CONCLUSIONE DEL PROCEDIMENTO DI SCREENING

	Esito positivo	Esito negativo	
<u>ESITO DELLO SCREENING:</u> (le motivazioni devono essere specificate nella sez 11)	<i>x POSITIVO (Screening specifico)</i> <i>Lo screening di incidenza specifico si conclude positivamente, senza necessità di procedere a Valutazione Appropriata;</i>	☐ NEGATIVO	
		☐ RIMANDO A VALUTAZIONE APPROPRIATA	
		☐ ARCHIVIAZIONE ISTANZA (motivata da carenze documentali/mancate integrazioni – sez. 8. oppure da altre motivazioni di carattere amministrativo) Specificare (se necessario):	
Ufficio / Struttura competente:	Valutatore	Firma	Luogo e data
Settore Biodiversità e aree naturali	Clizia Bonacito		Torino, 13/02/2025